

“Misericordiosi come il Padre”

Strada del Giubileo della Misericordia alla Basilique du Sacré-Coeur de Montmartre

3^ tappa

Lui ha voluto la sua Chiesa per offrirci la sua vita.

La casa – la Chiesa: la Parola di Dio, la Vergine Maria e i sacramenti

“Poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui.

Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: **Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno.**” (Luca 10, 34-35)

La casa è la Chiesa, alla quale Cristo ci affida. La Chiesa è il luogo in cui riceviamo la Parola di Dio e i sacramenti. Questa Parola di vita, trasmessa attraverso le Sacre Scritture, si riassume nel doppio comandamento dell'amore: “Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso.” (Luca 10:27)

L'amore di Dio e l'amore del prossimo sono le “due monete d'argento” che Cristo ci consegna nella Chiesa, attendendo il suo ritorno alla fine dei tempi.

Ognuno di noi riceve due versetti delle Scritture sui cui è invitato a meditare per prepararsi a varcare la Porta Santa e continuare il proprio cammino nella vita quotidiana.

“Per essere capaci di misericordia, quindi, dobbiamo in primo luogo porci in ascolto della Parola di Dio. Ciò significa recuperare il valore del silenzio per meditare la Parola che ci viene rivolta.”

(Papa Francesco, *Misericordiae Vultus*, 13)

La Chiesa è anche il luogo in cui Maria, la Madre del Salvatore, accoglie tutti noi.

“Il pensiero ora si volge alla Madre della Misericordia. [...] Il suo canto di lode, sulla soglia della casa di Elisabetta, fu dedicato alla misericordia che si estende « di generazione in generazione » (Lc 1,50). Anche noi eravamo presenti in quelle parole profetiche della Vergine Maria. [...] Rivolgiamo a lei la preghiera antica e sempre nuova della **Salve Regina**, perché non si stanchi mai di rivolgere a noi i suoi occhi misericordiosi e ci renda degni di contemplare il volto della misericordia, suo Figlio Gesù.”

(Papa Francesco, *Misericordiae Vultus*, 24)

Nella Chiesa, facciamo riferimento alla fede confessata da San Pietro e trasmessa dagli apostoli. Nell'ambito del un cammino volto a ricevere l'indulgenza plenaria dell'Anno Santo, ci viene proposto di fermarci un attimo davanti alla statua di San Pietro per recitare il **Credo (Io credo in Dio)**, in comunione con Papa Francesco, successore di Pietro.